

Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore della proiezione cinematografica con Codice ATECO: 59.14.00.

Premessa

La drammatica crisi pandemica globale del triennio 2020-2022 ha prodotto, nel medio e lungo periodo, profonde ripercussioni socio-economiche sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo. Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, al fine di dare seguito ad una sollecitazione pervenuta dal partenariato allargato che raggruppa i rappresentanti della cultura, dello spettacolo dal vivo e del turismo, ha rappresentato la necessità di garantire, un supporto finanziario, tramite tre avvisi per la concessione di contributi per il sostegno delle seguenti attività di impresa nell'ambito del cinema, dello spettacolo viaggiante e dei parchi tematici, tra i comparti più duramente colpiti dalla pandemia Covid 19 che a oggi registra ancora un decremento delle presenze.

ART. 1. - OGGETTO DELL'INTERVENTO, SOGGETTI AMMISSIBILI

1. Per il perseguimento delle finalità enunciate in premessa, una quota pari a **€ 250.000,00** è destinata al sostegno delle imprese operanti nel settore della proiezione cinematografica, iscritte nei registri delle Camere di Commercio territorialmente competenti con il Codice ATECO: 59.14.00.

ART. 2. – REQUISITI

1. Possono presentare domanda i soggetti di cui all'articolo 1 in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali e specifici, validamente autocertificati ai sensi del D.P.R n. 445/00:

1.1 REQUISITI GENERALI:

- a) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- b) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato;
- c) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- d) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- e) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
- f) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
- g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
- h) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
- i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- j) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC); avere assunto a proprio carico gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- l) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011).

1.2 REQUISITI SPECIFICI:

- a) essere iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con cod. ATECO 59.14.00 ("Attività di proiezione cinematografica");
- b) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese, rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, tale requisito deve permanere anche in considerazione delle imprese controllate, associate e collegate.
- c) avere sede operativa in Puglia;
- d) disporre nella regione Puglia di una sala cinematografica in attività nell'anno 2023 di proprietà o in locazione o in concessione (*in caso di immobili di proprietà pubblica assegnati in gestione ad operatori privati tramite procedure di evidenza pubblica*) per un periodo decorrente almeno dal 1° gennaio 2023 e dotata di proiettore digitale "DCI Compliance";
- e) essere soggetti gestori ricompresi nell'elenco delle Sale Cinematografiche di cui alla DGR n. 828 del 23/04/2015 ovvero, in caso di apertura successiva a tale data, attestare l'agibilità e la capienza degli spazi ai fini della Commissione comunale e/o provinciale di vigilanza sui pubblici spettacoli ai fini della prevenzione incendi;
- f) avere in corso una programmazione cinematografica (in riferimento all'anno 2023) con un minimo di 350 proiezioni (da intendersi lungometraggi) per ogni impresa beneficiaria. Ai fini di tale computo potranno essere considerate un massimo di tre proiezioni al giorno, per ogni impresa beneficiaria, anche considerando più strutture, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023. Per tale numero di proiezioni il soggetto beneficiario dovrà essere in possesso dei relativi modelli C1 Siae o permessi Siae in caso di proiezioni gratuite.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Ai fini dell'erogazione del contributo, i concorrenti dotati dei requisiti richiesti dal presente avviso dovranno far pervenire, a mezzo PEC all'indirizzo avviso.cultura2023@pec.rupar.puglia.it la scheda anagrafica (allegato 1), l'istanza di partecipazione (allegato 2) firmata digitalmente in formato PADES dal legale rappresentante del soggetto proponente unitamente a copia del documento di identità dello stesso Soggetto, in corso di validità. A pena di esclusione, tale documentazione, compilata nel dettaglio in ogni sua parte, deve essere presentata entro e non oltre le ore 23.59 del settimo giorno naturale e consecutivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nella sezione "Bandi e avvisi" del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio <https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/elenco-bandi>. Fanno fede la data e l'orario indicati sulla ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale. Non saranno accettate le domande inviate per posta ordinaria (e-mail), né consegnate su supporto cartaceo. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura "Avviso cultura 2023";
2. In presenza di più PEC trasmesse a modifica o integrazione delle precedenti, sarà istruita l'ultima validamente ricevuta, in ordine di tempo, entro i termini previsti.
3. Si consiglia di non inoltrare PEC a ridosso dell'orario di scadenza se non strettamente necessario. Si precisa che NON sarà considerata inviata correttamente l'istanza inoltrata prima del termine ma pervenuta, per qualsiasi motivo, dopo il termine indicato. Non saranno altresì considerate inviate correttamente le istanze inoltrate ad un indirizzo differente da quello indicato o recapitate con qualsiasi altro mezzo.
4. Non è possibile, a pena di inammissibilità di tutte le istanze presentate, inviare dalla stessa PEC più istanze, anche se sottoscritte da soggetti differenti.

ART. 4 DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo una tantum assegnato ai sensi del presente avviso è calcolato con riferimento a tutti gli schermi gestiti dalla singola impresa, anche se in diverse strutture cinematografiche.
2. Nel caso di più strutture gestite da parte della medesima impresa richiedente, in cui il numero di proiezioni superi la cifra di 350 per schermo tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023, il contributo assegnato non potrà in ogni caso essere superiore a € 50.000,00 (euro cinquantamila/00).
3. Il contributo consta di una quota fissa, modulata in ragione del numero di schermi e di una quota parte variabile in termini di premialità connesse alla struttura (storicità, n. di proiezioni) e al soggetto gestore (tipologia di impresa, numero di addetti);
4. Il contributo è erogato a sportello, secondo l'ordine di arrivo, ad esito di istruttoria relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità generali e specifici richiesti e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.
5. Il contributo fisso e le premialità saranno determinati sulla base dei parametri riportati nella seguente tabella:

Strutture	Contributo
Cinema < 4 schermi	€ 26.000,00
Cinema ≥ 4 schermi	€ 30.000,00

<i>premialità (con esclusione delle strutture pubbliche)</i>	
<i>Se appartenenti alla categoria "micro imprese"</i>	€ 4.000,00
<i>se Sale storiche</i>	€ 4.000,00
<i>n° di proiezioni > 500</i>	€ 3.000,00
<i>se con ≥ 3 addetti € 1.000,00 x addetto € (max € 3.000,0)</i>	Importo max: € 3.000,00

6. Ai fini del riconoscimento delle premialità:
 - a) per sale "sale storiche" si intendono quelle dichiarate di interesse culturale ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., nonché, con riguardo alle sale cinematografiche, ai sensi della Direttiva 26/08/2014 del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, quelle che presentano significativi riferimenti alla storia politica, militare, della letteratura, dell'arte e della cultura del nostro Paese e quelle esistenti almeno dal 1° gennaio 1980;
 - b) per addetti si intendono lavoratori e lavoratrici dipendenti assunti (a tempo indeterminato o a tempo determinato) nel rispetto dei CCNL di riferimento, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione.

Le premialità sono riservate esclusivamente alle strutture di proprietà privata, con un limite massimo di accesso alle stesse, per ciascun soggetto beneficiario, pari a € 14.000,00 (euro quattordicimila/00).

ART. 5. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Al termine dell'istruttoria relativa alle domande pervenute, nei termini stabiliti dal presente avviso, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà all'approvazione della graduatoria in base all'ordine di arrivo delle istanze, ad esito di istruttoria relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità generali e specifici richiesti. L'erogazione del contributo previsto, che è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio e la ripartizione del relativo importo, è commisurata proporzionalmente alle risorse disponibili. Eventuali beneficiari esclusi a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, potranno essere oggetto di successivi scorrimenti a seguito di ulteriori stanziamenti nel corso dell'esercizio

finanziario 2024.

2. La Regione Puglia si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese, sulla totalità o a campione, al fine sia di verificarne la correttezza formale in quanto condizione di esclusione dal presente avviso, sia di verificarne la veridicità. In caso di esito negativo del controllo, ovvero laddove si riscontrassero autocertificazioni o autodichiarazioni false o erronee, il soggetto, oltre alla immediata revoca da qualsiasi beneficio risultante dal presente avviso, sarà denunciato alle competenti Autorità Giudiziarie. La Regione Puglia provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

ART.6 RICORSI

1. In ogni fase del procedimento di assegnazione del contributo, i soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio oppure ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica.
2. È ammesso, in ogni caso, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 7 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR, entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.
2. Il Titolare del Trattamento è la REGIONE PUGLIA. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".
5. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
6. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative all'Avviso pubblico in oggetto, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
7. In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.
8. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Inoltre il presente avviso

ed i successivi atti saranno pubblicati nella sezione “Bandi e avvisi” del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/elenco-bandi. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

2. Per quesiti e informazioni è possibile rivolgersi al RUP Michele D'Ambrosio (m.dambrosio@regione.puglia.it, tel: 080/5402465) e/o alla funzionaria Francesca Ingrosso (f.ingrosso@regione.puglia.it tel: 0832/373446).

Allegato 1

Avviso pubblico cinema.

Anagrafica beneficiario.

Denominazione (specificare se società di persone o ditta individuale)	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Matricola INPS	
Matricola INAIL	
Numero REA	
IBAN	
CIN	
ABI/CAB	
Code internazionale (prime 4 cifre IBAN)	
Numero C/C	

Sede legale	
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
CAP	
Telefono fisso e/o mobile	

Email	
PEC	

Sede Operativa (se uguale alla sede legale non compilare)	
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
CAP	

Rappresentante legale	
Nome e cognome	
Data di nascita	
Comune di nascita	
CAP	
Codice fiscale	
Email	
PEC	
Telefono fisso e/o mobile	

Allegato 2

Avviso pubblico cinema
Istanza di partecipazione

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
codice Fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in _____
indirizzo _____
Partiva iva _____ codice fiscale _____
PEC _____
con sede operativa in (compilare solo se diversa dalla sede legale) _____
indirizzo _____
telefono fisso e/o mobile _____
e-mail _____
PEC _____

ai fini della concessione dell'agevolazione di cui all'Avviso pubblico in oggetto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

che l'impresa beneficiaria del presente avviso è in possesso dei requisiti generali e specifici indicati nell'art. 2 dell'Avviso e in particolare di :

- a) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- b) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato;



- c) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- d) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- e) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
- f) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
- g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
- h) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
- i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- j) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC); avere assunto a proprio carico gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penali con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- l) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- m) essere iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con cod. ATECO 59.14.00 ("Attività di proiezione cinematografica");
- n) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese, rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, tale requisito deve permanere anche in considerazione delle imprese controllate, associate e collegate.
- o) avere sede operativa in Puglia;
- p) disporre nella regione Puglia di una sala cinematografica in attività 2023, dotata di proiettore digitale "DCI Compliance", per un periodo decorrente almeno dal 1° gennaio 2023:
 - di proprietà
 - in locazione
 - in concessione (*in caso di immobili di proprietà pubblica assegnati in gestione ad operatori privati tramite procedure di evidenza pubblica*)
- q) essere soggetti gestori ricompresi nell'elenco delle Sale Cinematografiche di cui alla DGR n. 828 del 23/04/2015 ovvero, in caso di apertura successiva a tale data, attestare l'agibilità e la capienza degli



spazi ai fini della Commissione comunale e/o provinciale di vigilanza sui pubblici spettacoli ai fini della prevenzione incendi;

- r) avere in corso una programmazione cinematografica (in riferimento all'anno 2023) con un minimo di 350 proiezioni (da intendersi lungometraggi) per ogni impresa beneficiaria. Ai fini di tale computo potranno essere considerate un massimo di tre proiezioni al giorno, per ogni impresa beneficiaria, anche considerando più strutture, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023. Per tale numero di proiezioni il soggetto beneficiario dovrà essere in possesso dei relativi modelli C1 Siae o permessi Siae in caso di proiezioni gratuite;
- s) nel caso di più strutture gestite da parte della medesima impresa richiedente, in cui il numero di proiezioni superi la cifra di 350 per schermo tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023, il contributo assegnato non potrà in ogni caso essere superiore a € 50.000,00 (euro cinquantamila/00). Pertanto, l'impresa che gestisce più strutture cinematografiche, dovrà presentare una sola istanza riportando di seguito la denominazione e l'indirizzo delle sedi operative:

Sede operativa 1. Denominazione:

Indirizzo:

Sede operativa 2. Denominazione:

Indirizzo:

Sede operativa 3. Denominazione:

Indirizzo:

Sede operativa 4. Denominazione:

Indirizzo:

Sede operativa 5. Denominazione:

Indirizzo:

oppure

- t) nel caso del raggiungimento del requisito di cui alla *lettera r)* (350 proiezioni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023) considerando anche più strutture della medesima impresa, indicare di seguito le relative sedi operative e compilare la sezione delle premialità indicando una sola sede operativa di riferimento:

Sede operativa 1. Denominazione:

Indirizzo:

Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:



Sede operativa 2. Denominazione:

Indirizzo:

Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:

Sede operativa 3. Denominazione:

Indirizzo:

Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:

Sede operativa 4. Denominazione:

Indirizzo:

Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:

Sede operativa 5. Denominazione:

Indirizzo:

Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:

Individuazione delle premialità (sezione riservata alle imprese in possesso di una sola sede operativa o alle imprese di cui alla lettera t)

Sede operativa 1. Denominazione:

Indirizzo:

Ai fini della determinazione delle **premialità**, dichiara altresì :

- che il numero totale di schermi posseduti è pari a:

3

4 o più

di appartenere alla categoria “microimpresa”;

di rientrare nella categoria “sala storica”;



- il numero di proiezioni effettuate tra 1° gennaio e il 31 dicembre 2023 è:

> 500

- il numero di addetti pari a _____

CHIEDE

che sia riconosciuto e concesso il contributo corrispondente ad € _____

quantificato secondo i parametri individuati nell'art. 4 dell'Avviso pubblico.

Il legale rappresentante

Si allega documento di riconoscimento del legale rappresentante.